

Pochi anni dopo, con l'Unità d'Italia, fu annessa alla struttura carceraria, di proprietà comunale, anche la parte di convento ancora occupata dai religiosi, attribuita invece al Demanio di Stato; i Domenicani furono quindi trasferiti nella canonica attigua alla chiesa di Santa Caterina.

Negli anni che precedettero la seconda guerra mondiale la prigione ospitò alcuni detenuti illustri tra cui gli antifascisti Sandro Pertini, Ilio Barontini e Cesare Nassi, come ricordato ancor oggi in una lapide esposta sul prospetto principale dell'edificio.

I successivi bombardamenti risparmiarono danni ingenti alla struttura, ma travolsero un'ala del vicino Palazzo del Refugio e distrussero l'antico ponte che metteva in comunicazione la Via Borra con la Piazza dei Domenicani.

Quindi, nell'immediato dopoguerra furono attuati ulteriori lavori di ampliamento del carcere, con una sopraelevazione della parte rivolta verso Via del Forte San Pietro.

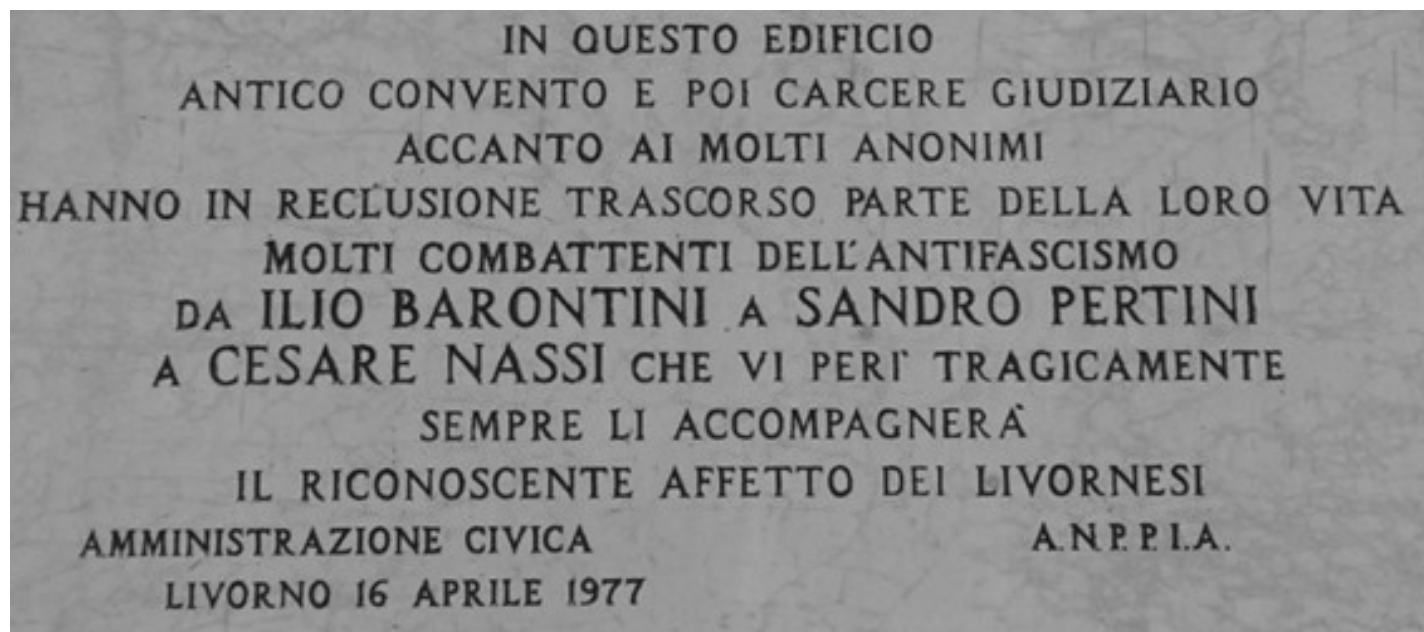
Tuttavia, nel 1984 le precarie condizioni dell'immobile determinarono la definitiva chiusura del penitenziario ed il suo trasferimento nella periferia cittadina;



PALAZZO DEI DOMENICANI E CHIESA DI S. CATERINA

al momento della dismissione la struttura era costituita da 199 locali, per una superficie complessiva di oltre 3.800 metri quadrati.³

Negli anni successivi, dopo un periodo di abbandono, il Palazzo dei Domenicani fu scelto quale nuova sede dell'Archivio di Stato di Livorno; ciò nonostante, le difficoltà legate all'impegnativo restauro e alle scarse risorse provenienti dai finanziamenti statali, non hanno ancora consentito l'apertura di questa prestigiosa sede.



Note

¹ Sulle vicende legate alla realizzazione della chiesa di Santa Caterina, gioiello tardobarocco della Livorno settecentesca, rimandiamo all'articolo pubblicato su queste pagine nel numero di marzo 2008, pp. 10–11.

² G. Piombanti, *Guida storica ed artistica della città e dei dintorni di Livorno*, Livorno 1903, p. 205.

³ Dati reperiti sul sito ufficiale dell'Archivio di Stato di Livorno, <http://www.archivi.beniculturali.it/ASLI/>

Bibliografia

* *Attualità e storia del Palazzo dei Domenicani. Un convento, un carcere, un archivio*, in *CN Comune Notizie* n. 59-60 n.s., aprile – settembre 2007, pp. 25-31.

* L. Frattarelli Fischer, R. Saller, *La Venezia Nuova. Quartiere barocco di Livorno*, Livorno 2006.

* *La Venezia Nuova. Storia, immagini, progetti*, supplemento a *CN Comune Notizie*, n. 1, luglio 1990.

* G. Piombanti, *Guida storica ed artistica della città e dei dintorni di Livorno*, Livorno 1903.